

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 1/29

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
“JOHN M. KEYNES”**
Via Bondanello, 30 Castel Maggiore (BO)
**Regolamento sulle misure per il contrasto e
contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro**
**Parte del Documento di Valutazione dei Rischi
D.Lgs 81/2008**

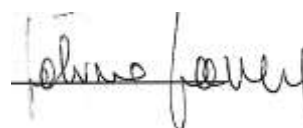
Emesso da Dirigente Scolastico: Prof. Salvatore Antonio Rinaldi

firmato digitalmente

In collaborazione con RSPP: Laschi Alessandro



In collaborazione con Medico Competente: Dott. Laveglia Sabino



Con la partecipazione di RLS: Arch. Prof.ssa Valotta Maria Grazia _____

**affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.*

Previa consultazione delle rappresentanze sindacali unitarie _____ (firma)
 _____ (firma) _____ (firma).

EMISSIONI E MODIFICHE		
Rev.	Data	Motivo
00	06/04/2020	Roma, 14 marzo 2020 - Cgil, Cisl e Uil sottoscrivono con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio un “Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” .

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 2/29

1. PREMESSA

Il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti Ministeriali e Parti Sociali per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia “Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro”.

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'economia, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Ministro dello sviluppo economico e Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali in attuazione della misura contenuta all'articolo 1 comma primo, numero 9) del D.P.C.M. 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

2. SCOPO

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. Unitamente alla possibilità per l'azienda di ricorrere al lavoro agile ed ammortizzatori sociali, alla riduzione o sospensione temporanea delle attività.

3. OBIETTIVO

La presente Istituzione Scolastica adotta il presente Regolamento con l'obiettivo di attuare le indicazioni operative, predisposte con la condivisione tra le Parti Ministeriali e Parti Sociali, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni governative emanate per il contenimento del COVID-19.

Si ricorda, pertanto, che il DPCM 11 marzo 2020 prevede l'osservanza fino al 25 marzo 2020 di misure restrittive nell'intero territorio nazionale specifiche per il contenimento del COVID – 19 che per le ATTIVITA' DI PRODUZIONE, che sono di seguito sintetizzate.

- SIA ATTUATO IL MASSIMO UTILIZZO DA PARTE DELLE IMPRESE DI MODALITÀ DI LAVORO AGILE PER LE ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE AL PROPRIO DOMICILIO O IN MODALITÀ A DISTANZA;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 3/29

- SIANO INCENTIVATE LE FERIE E I CONGEDI RETRIBUITI PER I DIPENDENTI NONCHÉ GLI ALTRI STRUMENTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA;
- SIANO SOSPESSE LE ATTIVITÀ DEI REPARTI AZIENDALI NON INDISPENSABILI ALLA PRODUZIONE;
- ASSUMANO **PROTOCOLLI** DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO E, LADDOVE NON FOSSE POSSIBILE RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI UN METRO COME PRINCIPALE MISURA DI CONTENIMENTO, CON ADOZIONE DI STRUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- SIANO INCENTIVATE LE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE UTILIZZANDO A TAL FINE FORME DI AMMORTIZZATORI SOCIALI;
- SIANO LIMITATI AL MASSIMO GLI SPOSTAMENTI ALL’INTERNO DEI SITI E CONTINGENTATO L’ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI;
- SI FAVORISCONO, LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, INTESE TRA ORGANIZZAZIONI DATORIALI E SINDACALI;
- PER TUTTE LE ATTIVITÀ NON SOSPESSE SI INVITA AL MASSIMO UTILIZZO DELLE MODALITÀ DI LAVORO AGILE.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 4/29

4. PROTOCOLLO

La presente Istituzione Scolastica, oltre a quanto previsto dal D.P.C.M. 11/03/2020 e precedenti, adotta la regolamentazione nel seguito declinata quale ulteriore misura di precauzione per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto Scolastico e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

4.1 INFORMAZIONE

La presente Istituzione Scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri presso l'Istituto circa le disposizioni delle Autorità attraverso l'affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici del presente Regolamento.

Ciò avviene in aggiunta alle Circolare/informative/dépliant già predisposti ed affissi ai Piani, nonché all'attività di informazione periodica dei lavoratori sulle base delle istruzioni ed aggiornamenti provenienti dalle Autorità.

- La presente Istituzione Scolastica **si riserva, EVENTUALMENTE**, prima dell'accesso al luogo di lavoro, di sottoporre i lavoratori al **controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. La eventuale rilevazione avverrà mediante Termometro *Thermoscan*. Non sarà possibile annotare o formalizzare le generalità della persona a cui è stata rilevata la febbre ma, eventualmente, semplicemente indicare su un Registro, l'elenco delle temperature rilevate, senza associarle a dei nominativi

A tale scopo l'Istituzione scolastica:

- individua quale luogo da utilizzare per i casi di isolamento di coloro che dovessero risultare con valore di temperatura, misurata in fase di accesso all'istituto, superiore ai 37,5° una porzione definita dell'area di pertinenza scolastica individuata di fronte alle porte di accesso e protetta da agenti atmosferici tramite tettoia. È inteso che la persona dovrà garantire una distanza interpersonale di almeno metri 2. L'istituzione scolastica si riserva di identificare tale spazio con elementi fisici (es. barriere mobili, piantane) o segnaletica a pavimento.

- tutti i rifiuti costituiti da oggetti, materiali potenzialmente contaminati (quindi i DPI quali mascherine, guanti, etc. ed altro materiale quali fazzoletti etc..) sono da considerarsi rifiuti pericolosi a rischio infettivo e, pertanto, a prescindere dal materiale sono da conferire in apposito contenitore indifferenziato.

Tale contenitore dovrà essere possibilmente ad apertura con comando a pedale, in materiale lavabile e disinfettabile e rivestito, internamente, da doppio sacchetto - cioè dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro.

Il soggetto che si disfa del rifiuto dovrà, preventivamente al conferimento nell'apposito contenitore, procedere a trattamento dello stesso con disinfettante a base alcolica.

Il personale collaboratore scolastico in servizio/turno provvederà periodicamente (almeno giornalmente) allo smaltimento tramite conferimento in cassonetto esterno "indifferenziato"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 5/29

secondo le procedure in vigore sul territorio. Sarà obbligatorio e inderogabile indossare guanti, mascherina e procedere come segue:

1. CHIUDERE ADEGUATAMENTE I nr.2 SACCHI
2. ESTRARLI CON CAUTELA evitando di appoggiarli al corpo o su superfici in genere, specie su piani di appoggio che vengano toccate con le mani nude.
3. NON SCHIACCIARE O COMPRIMERE I SACCHI con le mani o coi piedi.
4. SMALTIRE IL RIFIUTO QUOTIDIANAMENTE con le procedure in vigore sul territorio (negli appositi contenitori o cassonetti stradali, ecc.).
5. gettare i guanti in uso in pattumiera togliendoli come da istruzioni in calce
6. Prima di inserire i nuovi nr.2 sacchetti, trattare l'interno e l'esterno del contenitore con spray o spruzzatori igienizzanti e sempre previa protezione con mascherina, guanti e, possibilmente anche con occhiali di sicurezza con protezioni laterali o visiera protettiva.

ISTRUZIONI GUANTI MONOUSO



NB

1. I GUANTI NON SONO RIUTILIZZABILI
2. GETTARE I GUANTI NELLA APPOSITA PATTUMIERA
3. LAVARSI LE MANI SUBITO DOPO LA RIMOZIONE

- **OBBLIGO** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- **NON poter fare ingresso né permanere nella presente Istituzione Scolastica** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 6/29

informare il medico di famiglia, l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio – con obbligo di doverlo dichiarare tempestivamente

- **IMPEGNO a rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso presso l’Istituto Scolastico: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene
- **IMPEGNO a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, **avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**

4.2 ACCESSO – MODALITA’ DI INGRESSO NELLA SCUOLA

- **Il PERSONALE, prima dell’accesso al luogo di lavoro POTRÀ EVENTUALMENTE essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.**
 - Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° NON sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.
 - Le persone in tale condizione saranno momentaneamente ISOLATE E FORNITE di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il **PROPRIO MEDICO** curante e seguire le sue indicazioni.
- **Il DIRIGENTE SCOLASTICO informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella presente Istituzione Scolastica, della preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio** secondo le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Per i casi di servizio di trasporto organizzato dalla presente Istituzione Scolastica, saranno garantite le misure di sicurezza lungo ogni spostamento:
 - casistica presente nell’Istituto
 - casistica NON presente nell’Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 7/29

4.3 ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI (posta, corriere e servizi similari)

- Gli **AUTISTI** dei mezzi di consegna/trasporto devono **RIMANERE A BORDO DEI PROPRI MEZZI: non è consentito l'accesso negli ambienti di lavoro per nessun motivo. Le modalità che saranno attuate prevedranno la richiesta di consegna a piè di porta ed il frequente ricambio di aria in ambiente di lavoro, oltre alle operazioni di pulizia e sanificazione delle superfici venute a contatto.**
- Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà **ATTENERSI ALLA RIGOROSA DISTANZA INTERPERSONALE DI UN METRO.**
- Per i casi di ricezione di **posta cartacea** con obbligo di firma, il COLLABORATORE SCOLASTICO IN TURNO, dovrà mantenersi alla **distanza di sicurezza di 1 metro ed indossare guanti, mascherina.**
- Sarà compito del COLLABORATORE SCOLASTICO IN TURNO provvedere a **sanificare le superfici (es. scrivania) degli ambienti di lavoro che sono entrate in contatto diretto con il materiale esterno.**
- **DIVIETO di utilizzo dei servizi igienici scolastici da parte degli esterni ovvero riservarne uno appositamente**
- **DIVIETO di accesso ai visitatori DEROGABILI:** qualora fosse necessario l'ingresso di esterni (impresa di pulizie, manutenzione...) gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della presente Istituzione Scolastica
- **le norme del presente Protocollo si estendono alle AZIENDE IN APPALTO che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree Scolastiche.**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 8/29

4.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE

- **II DIRIGENTE SCOLASTICO assicura pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei LOCALI, DEGLI AMBIENTI, POSTAZIONI DI LAVORO E AREE COMUNI utilizzate. Gli altri spazi già puliti e sanificati e non più utilizzati, dovranno rimanere chiusi**
- occorre garantire la **PULIZIA a fine turno e la SANIFICAZIONE periodica di TASTIERE, SCHERMI TOUCH, MOUSE CON ADEGUATI DETERGENTI, etc. SIA NEGLI UFFICI utilizzati che NELLE POSTAZIONI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI**
- **la presente Istituzione Scolastica si riserva, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune, di organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali**
- **nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione**

4.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- **TUTTI DEVONO ADOTTARE TUTTE LE PRECAUZIONI IGIENICHE, IN PARTICOLARE PER LE MANI**
- **SONO DISPONIBILI presso la PRESENTE ISTITUZIONE SCOLASTICA, IDONEI MEZZI DETERGENTI PER LE MANI: presso i servizi igienici.**
- **è raccomandata inderogabilmente la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e detersivi disponibili nei servizi igienici.**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 9/29

4.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione dei dispositivi di protezione individuale (cd. D.P.I.), vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla **disponibilità in commercio**.

La presente Istituzione Scolastica prende consapevolezza delle seguenti indicazioni:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
- b) è favorita la preparazione da parte dell'Istituzione Scolastica del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- c) **qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione** (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

A tale riguardo **l'Istituzione Scolastica INFORMA** che **adotta le seguenti misure e modalità gestionali**, OLTRE ALLA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE COME DA DISPOSIZIONE NORMATIVA:

- apertura del plesso principale in misura ridotta e pari a nr.2 giorni a settimana così distribuiti: martedì e venerdì, dalle ore 8:45 alle ore 12:30, durante i quali il personale scolastico in servizio è composto dalle seguenti figure/mansioni: il Dirigente o un suo collaboratore delegato, la DSGA, nr.2 collaboratori scolastici; n. 4 assistenti amministrativi; n. 2 assistenti tecnici.
- sospensione in ogni plesso delle attività svolte negli uffici fatta salva la possibilità che il personale impiegato possa accedere all'Istituto, nelle giornate ed orari convenuti di apertura del plesso principale e previa comunicazione al Dirigente, per eseguire operazioni (es. gestione di documenti) strettamente necessarie e solo per il tempo strettamente necessario.
- sospensione in ogni plesso delle attività didattiche fatta salva la possibilità che il personale docente possa accedere all'Istituto, nelle giornate ed orari convenuti di apertura del plesso principale e previa comunicazione al Dirigente, per utilizzare le dotazioni dell'aula per svolgere lezione a distanza, e solo per il tempo strettamente necessario

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 10/29

a tutela del personale in servizio in orario ridotto e secondo le periodicità sopra menzionate, sono adottate le seguenti misure: distanziamento delle postazioni di lavoro al fine di garantire distanza interpersonale di 1 metro, consegna dei seguenti dispositivi di protezione individuale: MASCHERINE CHIRURGICHE, guanti in nitrile.

In merito alle mascherine, è a cura di ogni lavoratore l'attenta e accurata gestione della stessa e il rispetto della corretta modalità di rimozione, senza toccare la parte esterna e, soprattutto, nel toglierla, toccare soltanto gli elastici.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 11/29

4.7 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, PALESTRE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

La presente Istituzione Scolastica **organizza gli spazi allo scopo di garantire la distanza di 1 metro e provvede alla sanificazione periodica e pulizia degli SPAZI UTILIZZATI, con appositi detergenti**, al fine di assicurare idonee condizioni igieniche sanitarie.

Le persone che accedono agli ambienti di lavoro devono:

- GARANTIRE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI 1 METRO
- RIDURRE IL TEMPO DI SOSTA ALLO STRETTO NECESSARIO
- GARANTIRE LA VENTILAZIONE CONTINUA DEL LOCALE

L’Istituzione Scolastica INFORMA che adotta le seguenti ulteriori misure gestionali:

- cessazione dell’attività di consegna panini. snack svolta su base contrattuale da ditta esterna per il personale scolastico
- Interruzione attività motorie in palestra anche da parte delle Società sportive

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 12/29

4.8 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK)

La presente Istituzione Scolastica in riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo di emergenza dovuta al COVID-19, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL, prende consapevolezza che è possibile:

- **disporre la chiusura di tutti gli spazi come aule e Laboratori Scolastici, comprese le Palestre ed i Refettori, lasciando in funzione solo gli spazi strettamente necessari alle attività di controllo ed amministrative.** Per ogni altra attività è incentivato il ricorso allo **smart work** ovvero attività didattica a distanza
- procedere ad una **rimodulazione dei livelli produttivi**
- assicurare un piano di **turnazione** dei dipendenti dedicati alle attività di supporto compresi ad es. i Tecnici Informatici che potranno intervenire, solo per necessari ed indispensabili interventi manutentivi sui sistemi informatici scolastici, laddove questo non sia possibile da remoto. L’obiettivo è quello di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo **smart work** per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l’intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- **utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore)** generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- nel caso l’utilizzo degli istituti di cui al punto precedente non risulti sufficiente, si utilizzeranno i **periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti**
- sono **sospese e annullate** tutte le **trasferite/viaggi di lavoro, gite scolastiche** nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 13/29

4.9 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

La presente Istituzione Scolastica prende consapevolezza di:

- **POTER favorire, laddove necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, spazi comuni)
- dove è possibile, dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

L’Istituzione Scolastica INFORMA sull’adozione delle seguenti misure gestionali adottate:

adotta il seguente orario modificato: 8:45-12:30: collaboratori scolastici; 9:00-12:00: assistenti amministrativi, DSGA.

4.10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE

- **RIDUZIONE** degli spostamenti all’interno del PLESSO SCOLASTICO limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della presente Istituzione Scolastica
- **NON SONO CONSENTITE LE RIUNIONI IN PRESENZA.** Laddove le stesse avessero carattere di necessità e urgenza, con l’impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria **E, COMUNQUE, GARANTITI IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE E UN’ADEGUATA PULIZIA/AREAZIONE DEI LOCALI**
- **SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DI TUTTI GLI EVENTI INTERNI E OGNI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MODALITÀ IN AULA,** anche obbligatoria, anche se già organizzati → il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non comporta l’impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

Ad esempio per gli addetti antincendio e al primo soccorso, che possono continuare ad intervenire in caso di necessità.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 14/29

4.11 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA PRESSO il PLESSO SCOLASTICO

- Nel caso in cui una persona presente nel Plesso Scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse
 - lo deve dichiarare immediatamente al DIRIGENTE SCOLASTICO ovvero alla DSGA
 - si dovrà procedere al suo isolamento
 - la presente Istituzione Scolastica procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- La presente Istituzione Scolastica collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente nel plesso scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.
- Nel periodo dell’indagine, la presente Istituzione Scolastica potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il Plesso Scolastico, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “JOHN M. KEYNES”	<i>Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</i> <i>(sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil con il Governo e le parti datoriali presso la Presidenza del Consiglio)</i>	
	Rev.00 del 06/04/2020	Pag. 15/29

4.12 SORVEGLIANZA SANITARIA (MEDICO COMPETENTE) - RLS

La presente Istituzione Scolastica prende consapevolezza che:

- **la sorveglianza sanitaria deve proseguire** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- **vanno privilegiate**, in questo periodo, **le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia**
- **la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta**, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- **il medico competente collabora nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19**, con il datore di lavoro e RLS/RLST
- **il medico competente segnala alla presente Istituzione Scolastica, situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse** dei dipendenti e l'Istituzione Scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie nel rispetto della normativa sulla tutela dei Dati Personali.

4.13 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Al fine di provvedere all'attuazione e verifica dell'applicazione delle misure e regole di cui al presente Protocollo, la presente Istituzione Scolastica istituisce un **comitato per l'applicazione e la verifica**. La presente Istituzione Scolastica è consapevole del ruolo attivo che proviene dalle rappresentanze sindacali aziendali e dalla funzione del RLST/RLS.

L'Istituto informa che il “Comitato” è composto da

- ***DIRIGENTE SCOLASTICO***
- ***RSPP***
- ***MEDICO COMPETENTE***
- ***RAPPRESENTANTE/I DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.***
- ***RAPPRESENTANZE SINDACALI***

A tutto il personale aziendale

A tutte le persone in visita, a vario titolo, presso l'azienda

1. Come comportarsi – Regole igieniche per TUTTI [LE MISURE COMPORTAMENTALI IN EMILIA ROMAGNA <https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus>]

✓ LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI (PIU' VOLTE AL GIORNO)



A QUESTO SCOPO LA DIREZIONE AZIENDALE METTE A DISPOSIZIONE SOLUZIONI IDROALCOLICHE OVVERO IGIENIZZANTI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI (SERVIZI IGIENICI).

✓ NON TOCCARSI OCCHI, NASO, BOCCA CON LE MANI

✓ COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE E TOSSISCE

- **TOSSIRE E STARNUTIRE IN UN FAZZOLETTO DI CARTA:** quando dovete tossire o starnutire, tenete un fazzoletto di carta davanti alla bocca e al naso. Dopo l'uso, eliminate il fazzoletto di carta gettandolo in un cestino dei rifiuti chiuso e lavatevi in seguito le mani accuratamente con acqua e sapone.
- **TOSSIRE E STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO:** se non avete a disposizione un fazzoletto di carta, tossite e starnutite nella piega del vostro gomito. Questo atto è più igienico rispetto al gesto di coprirsi la bocca con le mani.

✓ PULIZIA RIPETUTA ED ACCURATA DELLE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOOL

✓ SONO VIETATE STRETTE DI MANO E CIASCUNO È TENUTO AD OPERARE MANTENENDO LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO

✓ USARE LA MASCHERINA SE SI ASSISTONO PERSONE MALATE.

✓ RISPETTARE RIGOROSAMENTE LE DISPOSIZIONI GOVERNATIVE: NEL SEGUITO ELENCALE E DI CUI SI RIPORTANO I PRINCIPALI ESTRATTI

2. Le principali MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 adottate dal GOVERNO

- **Decreto Legge 25/03/2020 n. 19** [Alle imprese che non erano state sospese dal DPCM 22 marzo 2020 e che, per effetto del presente decreto, dovranno sospendere la propria attività, sarà consentita la possibilità di ultimare le attività necessarie alla sospensione, inclusa la spedizione della merce in giacenza, fino alla data del 28 marzo 2020]
- **Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 22/03/2020** [Il provvedimento prevede la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche. Aperti alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali. Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.]
- **Consiglio dei Ministri n.37** [Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19]
- **Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 [Decreto Cura Italia:** incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici, deroga delle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale, ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività, misure a sostegno del lavoro, etc.]
- **14/03/2020 È siglato tra sindacati e associazioni di categoria il Protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro**
- **Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 [Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le disposizioni del presente decreto, le misure di cui ai precedenti DPCM].**
- **Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 09/03/2020**
- **Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 08/03/2020**

A seguire i principali estratti dei provvedimenti in vigore.

DECRETO LEGGE 25/03/2020 n. 19

1. Per contenere e contrastare i rischi sanitari su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possono essere adottate, secondo quanto previsto dal presente decreto, una o più misure tra quelle di cui al comma 2, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte **fino al 31 luglio 2020, termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus.**

2. Possono essere adottate, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ovvero sulla totalità di esso, una o più tra le seguenti misure:

a) **limitazione della circolazione delle persone**, anche prevedendo limitazioni alla possibilità di allontanarsi dalla propria residenza, domicilio o dimora **se non per spostamenti individuali limitati nel tempo e nello spazio o motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità o urgenza, da motivi di salute o da altre specifiche ragioni;**

b) **chiusura al pubblico** di strade urbane, parchi, aree gioco, ville e giardini pubblici o altri **spazi pubblici;**

c) **limitazioni o divieto di allontanamento e di ingresso in territori** comunali, provinciali o regionali, nonché' rispetto al territorio nazionale;

d) **applicazione della misura della quarantena precauzionale** ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva o che rientrano da aree, ubicate al di fuori del territorio italiano;

e) **divieto assoluto di allontanarsi** dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena perché' risultate positive al virus;

f) **limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico;**

g) **limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative** di qualsiasi natura, di eventi e ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso;

h) **sospensione delle cerimonie** civili e religiose, limitazione dell'ingresso nei luoghi destinati al culto;

i) **chiusura** di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o altri analoghi luoghi di aggregazione;

l) **sospensione dei congressi, di ogni tipo di riunione o evento sociale e di ogni altra attività convegnistica o congressuale, salva la possibilità di svolgimento a distanza;**

m) **limitazione o sospensione di eventi e competizioni sportive** di ogni ordine [etc.]

n) **limitazione o sospensione delle attività ludiche**, ricreative, sportive e motorie svolte all'aperto o in luoghi aperti al pubblico;

o) **possibilità di disporre** o affidare alle competenti autorità statali, regionali la limitazione, la riduzione, la sospensione o la soppressione di servizi di trasporto di persone e di merci, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo, nelle acque interne, anche non di linea, nonché' di trasporto pubblico locale;

p) **SOSPENSIONE dei servizi educativi per l'infanzia, DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, NONCHÉ' DELLE ISTITUZIONI DI FORMAZIONE SUPERIORE, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché' i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, FERMA LA POSSIBILITÀ DEL LORO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN MODALITÀ A DISTANZA;**

q) **SOSPENSIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia sul territorio nazionale sia all'estero;**

r) **limitazione o sospensione** dei servizi di apertura al pubblico o chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura [etc.]

s) **LIMITAZIONE DELLA PRESENZA FISICA DEI DIPENDENTI NEGLI UFFICI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, fatte comunque salve le attività' indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;**

t) **limitazione o sospensione delle procedure concorsuali** e selettive finalizzate all'assunzione di personale presso datori di lavoro pubblici e privati, con possibilità di esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza, fatte salve l'adozione degli atti di avvio di dette procedure entro i termini fissati dalla legge, la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati e la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di specifici incarichi;

u) **limitazione o sospensione delle attività' commerciali di vendita al dettaglio, a eccezione di quelle necessarie per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità da espletare con modalità idonee ad evitare assembramenti di persone**, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire il **rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale** predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio;

v) **limitazione o sospensione delle attività' di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, nonché' di consumo sul posto di alimenti e bevande, compresi bar e ristoranti;**

z) **limitazione o sospensione di altre attività' d'impresa o professionali, anche ove comportanti l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché' di lavoro autonomo, con possibilità di esclusione dei servizi di pubblica necessità** previa assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio come principale misura di contenimento, con adozione di adeguati strumenti di protezione individuale;

aa) **limitazione** allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità;

bb) **specifici divieti o limitazioni per gli accompagnatori dei pazienti nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS);**

cc) **limitazione dell'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, nonché' agli istituti penitenziari ed istituti penitenziari per minorenni;**

dd) **obblighi di comunicazione** al servizio sanitario nazionale nei confronti di coloro che sono transitati e hanno sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità o dal Ministro della salute;

ee) **ADOZIONE DI MISURE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE rispetto al rischio epidemiologico;**

ff) **PREDISPOSIZIONE DI MODALITÀ DI LAVORO AGILE**, anche in deroga alla disciplina vigente;

gg) **previsione che le attività' consentite si svolgano previa assunzione da parte del titolare o del gestore di misure idonee a evitare assembramenti di persone, con obbligo di predisporre le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio; per i servizi di pubblica necessità, laddove non sia possibile rispettare tale distanza interpersonale, previsione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;**

hh) **eventuale previsione di esclusioni dalle limitazioni alle attività' economiche** di cui al presente comma, con verifica caso per caso affidata a autorità pubbliche specificamente individuate.

3. Per la durata dell'emergenza può essere imposto lo svolgimento delle attività' non oggetto di sospensione in conseguenza dell'applicazione di misure di cui al presente articolo, ove ciò sia assolutamente necessario per assicurarne l'effettività e la pubblica utilità, con provvedimento del prefetto assunto dopo avere sentito, senza formalità, le parti sociali interessate.

DPCM 22/03/2020

a) sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'Allegato 1 e salvo quanto di seguito disposto.

Le attività professionali non sono sospese e restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020.

7) In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

- a) sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d) assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- e) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18.

Resta fermo, per le attività commerciali, quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020.

L'elenco dei codici di cui all'Allegato 1 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

b) è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; conseguentemente all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 le parole “. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza” sono soppresse;

c) le attività produttive che sarebbero sospese ai sensi della lettera a) possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;

d) restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite; il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa;

e) sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146. Resta tuttavia ferma la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice beni culturali, nonché dei servizi che riguardano l'istruzione ove non erogati a distanza o in modalità da remoto nei limiti attualmente consentiti;

f) è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza

g) sono consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti. Il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della dichiarazione resa. In ogni caso, non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale;

h) sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa autorizzazione del Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive.

2. Il Prefetto informa delle comunicazioni ricevute e dei provvedimenti emessi il Presidente della regione o della Provincia autonoma, il Ministro dell'interno, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le forze di polizia.

3. Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

4. Le imprese le cui attività sono sospese per effetto del presente decreto completano le attività necessarie alla sospensione entro il 25 marzo 2020, compresa la spedizione della merce in giacenza.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020.

ALLEGATO I – DPCM 22/03/2020 ATTIVITÀ DI CUI È CONSENTITO L'ESERCIZIO

ATECO	DESCRIZIONE
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali
03	Pesca e acquacoltura
05	Estrazione di carbone
06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
09.1	Attività dei servizi di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale
10	Industrie alimentari
11	Industria delle bevande
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
14.12.00	Confezioni di camici, divise e altri indumenti da lavoro
16.24.20	abbricazione di imballaggi in legno
17	Fabbricazione di carta
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

20	Fabbricazione di prodotti chimici
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
22.1	Fabbricazione di articoli in gomma
22.2	Fabbricazione di articoli in materie plastiche
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
26.6	Fabbricazione di apparecchi per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
27.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
28.3	fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
33	Riparazione emanutenzione installazione di macchine e apparecchiature
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37	Gestione delle reti fognarie
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
42	Ingegneria civile
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzioni e installazioni
45.2	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.3	Commercio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	Per la sola attività di manutenzione e riparazione di motocicli e commercio di relative parti e accessori
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri riviste e giornali
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature, macchine, accessori, forniture agricole e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature da trasporto
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature ad uso scientifico
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e infortunistici
46.71	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua

51	Trasporto aereo
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
53	Servizi postali e attività di corriere
55.1	Alberghi e strutture simili
j (DA 58 A 63)	Servizi di informazione e comunicazione
K (da 64 a 66)	Attività finanziarie e assicurative
69	Attività legali e contabili
70	Attività di direzione aziendali e di consulenza gestionale
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
72	Ricerca scientifica e sviluppo
74	Attività professionali, scientifiche e tecniche
75	Servizi veterinari
80.1	Servizi di vigilanza privata
80.2	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
81.2	Attività di pulizia e disinfestazione
82.20.00	Attività dei call center
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento conto terzi
82.99.2	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
85	Istruzione
86	Assistenza sanitaria
87	Servizi di assistenza sociale residenziale
88	Assistenza sociale non residenziale
94	Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

DPCM 18/03/2020 n. 17

Art. 77 (PULIZIA STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI)

In relazione all'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, **al fine di consentire alle istituzioni scolastiche ed educative pubbliche del sistema nazionale di istruzione, ivi incluse le scuole paritarie, di dotarsi dei materiali per la pulizia straordinaria dei locali, nonché di dispositivi di protezione e igiene personali, sia per il personale sia per gli studenti, è autorizzata la spesa di 43,5 milioni di euro nel 2020.** Le predette risorse finanziarie sono ripartite tra le istituzioni scolastiche ed educative pubbliche del sistema nazionale di istruzione, ivi incluse le scuole paritarie, con il decreto di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo si provvede ai sensi dell'articolo 126.

Art. 120 (PIATTAFORME PER LA DIDATTICA A DISTANZA)

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, le predette istituzioni scolastiche sono autorizzate a sottoscrivere contratti sino al termine delle attività didattiche con assistenti tecnici, nel limite complessivo di 1.000 unità, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

3. ALLEGATI

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipia, Anmdo, Assofarm, Card, Fadol, FederFarma, Enopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpias, SIPMeI, Srti

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it







Ministero della Salute

**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**



4. ALLEGATO PROTOCOLLO AZIENDALE

	<p>La Direzione RISPETTA LE MISURE DEL D.P.C.M. 11/03/2020:</p> <ul style="list-style-type: none">- ATTUA AL MASSIMO L'UTILIZZO DI MODALITÀ DI LAVORO AGILE- INCENTIVA LE FERIE E I CONGEDI RETRIBUITI PER I DIPENDENTI NONCHÉ GLI ALTRI STRUMENTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA;- SOSPENDE LE ATTIVITÀ DEI REPARTI AZIENDALI NON INDISPENSABILI ALLA PRODUZIONE;- FA RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO <hr/> <ul style="list-style-type: none">- LADDOVE NON FOSSE POSSIBILE RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO, ADOTTA STRUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; <hr/> <ul style="list-style-type: none">- ESEGUE FREQUENTI OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO- LIMITA AL MASSIMO GLI SPOSTAMENTI		
	<p>ULTERIORI MISURE PER GESTIONE CORRIERI-SERVIZIO POSTA:</p> <ul style="list-style-type: none">- LA CONSEGNA DEL MATERIALE DA PARTE DI TERZI, IN TUTTI I CASI POSSIBILI, DOVRA' AVVENIRE A PIÈ PORTA.- SARANNO DA EFFETTUARSI RICAMBI DI ARIA IN REPARTO AD INTERVALLI PERIODICI- IN CASO DI RICEZIONE DI POSTA CARTACEA, LA PERSONA AZIENDALE CHE ESEGUIRÀ LA PRESA IN CARICO CON EVENTUALE FIRMA DOVRÀ MANTENERSI ALLA DISTANZA DI SICUREZZA DI 1 METRO OVVERO INDOSSARE D.P.I.		
<p>Qualora un lavoratore dovesse rientrare in uno di questi casi:</p>			
	<p>Sintomi: febbre maggiore di 37,5 gradi, tosse, difficoltà respiratorie</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>
<p>Dovrà immediatamente:</p>			
<ul style="list-style-type: none">- darne segnalazione alla Direzione- attivare le misure obbligatorie di comunicazione immediata al medico di Medicina generale per avere maggiori informazioni ovvero al numero 1500 fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.			
<p>N.B. LADDOVE IL LAVORATORE DOVESSE MANIFESTARE I SINTOMI (SVILUPPARE FEBBRE sopra i 37.5 gradi, TOSSE, DIFFICOLTA' RESPIRATORIA) DURANTE LA PRESENZA IN AZIENDA: DOVRA' IMMEDIATAMENTE INDOSSARE UNA MASCHERINA E METTERSI IN CONDIZIONE DI ISOLAMENTO CIOE' A DISTANZA DA OGNI ALTRA PERSONA L'AZIENDA SI PRODIGHERA' AD allertare <u>immediatamente il servizio sanitario di emergenza chiamando il 112 o 118.</u> <u>IL LAVORATORE SI RECHERA' AL PROPRIO DOMICILIO/RESIDENZA MANTENENDO LE COMUNICAZIONI SOCIALI CON LA DIREZIONE AZIENDALE</u></p>			

COME INDOSSARE LA MASCHERINA



NB: Non toccare la parte esterna della maschera dopo l'uso e soprattutto, toglierla toccando soltanto gli elastici.